

Obiettivo Convergenza FSE

Per quanto riguarda gli interventi finanziati dal Fondo sociale europeo nell'ambito dell'Obiettivo Convergenza, si evidenzia che, al 31 dicembre 2012, gli impegni complessivamente assunti sono pari a 4.900,23 milioni di euro, mentre i pagamenti sono pari a 2.883,58 milioni di euro.

Nella tabella seguente sono riportati i dati relativi all'esecuzione finanziaria dei programmi risultante dal sistema di monitoraggio attivato per la programmazione 2007/2013.

**TAB.24 – PROGRAMMAZIONE 2007/2013
OBBIETTIVO CONVERGENZA FSE - ATTUAZIONE FINANZIARIA
(VALORI IN MILIONI DI EURO)**

Programmi FSE	Programmato 2007/2013	Impegno Totale	Pagamento Totale	% Imp./Contr.	% Pag./Contr.
Campania	1.118,00	482,38	273,83	43,15%	24,49%
Calabria	800,50	437,45	303,10	54,65%	37,86%
Sicilia	1.632,31	1.432,25	604,25	87,74%	37,02%
Basilicata	322,37	210,12	173,57	65,18%	53,84%
Puglia	1.279,20	648,32	454,03	50,68%	35,49%
Governance e Azioni di Sistema	427,98	417,19	196,18	97,48%	45,84%
Competenze per lo Sviluppo	1.485,93	1.272,52	878,62	85,64%	59,13%
TOTALE	7.066,29	4.900,23	2.883,58	69,35%	40,81%

Dati al 31/12/2012

Obiettivo Competitività Regionale e Occupazione FESR

L'Obiettivo Competitività regionale e occupazione si applica nelle aree del Centro – Nord dell'Italia e nelle Regioni del Mezzogiorno non comprese nell'obiettivo Convergenza.

Alla data del 31 dicembre 2012, gli impegni complessivamente assunti per i Programmi regionali cofinanziati dal FESR risultano pari a 5.680,03 milioni di euro, mentre i pagamenti sono pari a 3.563,31 milioni di euro, come evidenziato nella tabella che segue.

**TAB.25 – PROGRAMMAZIONE 2007/2013
OBIETTIVO COMPETITIVITÀ REGIONALE E OCCUPAZIONE FESR
ATTUAZIONE FINANZIARIA
(VALORI IN MILIONI DI EURO)**

Programmi FESR	Programmato 2007/2013	Impegno Totale	Pagamento Totale	% Imp./Contr.	% Pag./Contr.
Abruzzo	345,37	244,54	181,20	70,81%	52,47%
Emilia Romagna	346,92	356,92	159,87	102,88%	46,08%
Friuli Venezia Giulia	303,00	236,34	123,69	78,00%	40,82%
Lazio	743,51	443,30	309,03	59,62%	41,56%
Liguria	530,24	382,19	229,68	72,08%	43,32%
Lombardia	532,00	384,85	233,80	72,34%	43,95%
Marche	288,80	269,97	128,48	93,48%	44,49%
Molise	192,52	129,59	80,34	67,31%	41,73%
PA di Bolzano	74,92	73,55	32,48	98,17%	43,35%
P.A. Trento	64,29	53,77	32,03	83,64%	49,82%
Piemonte	1.076,96	696,61	509,91	64,68%	47,35%
Toscana	1.126,65	899,21	518,81	79,81%	46,05%
Umbria	348,12	233,88	150,86	67,18%	43,34%
Valle d'Aosta	48,81	41,42	24,33	84,86%	49,85%
Veneto	452,69	360,49	195,38	79,63%	43,16%
Sardegna	1.361,34	873,40	653,42	64,16%	48,00%
TOTALE	7.836,14	5.680,03	3.563,31	72,49%	45,47%

Dati al 31/12/2012

Obiettivo Competitività Regionale e Occupazione FSE

Alla data del 31 ottobre 2012, gli impegni complessivamente assunti per i Programmi del Fondo sociale europeo risultano pari a 5.769,62 milioni di euro, mentre i pagamenti sono pari a 4.020,20 milioni di euro, come evidenziato nella tabella che segue.

TAB.26 – PROGRAMMAZIONE 2007/2013
OBIETTIVO COMPETITIVITÀ REGIONALE E OCCUPAZIONE FSE
ATTUAZIONE FINANZIARIA
(VALORI IN MILIONI DI EURO)

Programmi FSE	Programmato 2007/2013	Impegno Totale	Pagamento Totale	% Imp./Contr.	% Pag./Contr.
Abruzzo	316,56	166,27	126,68	52,52%	40,02%
Emilia Romagna	806,49	732,59	536,74	90,84%	66,55%
Friuli Venezia Giulia	319,23	295,97	164,16	92,71%	51,42%
Lazio	736,08	482,41	304,62	65,54%	41,38%
Liguria	395,07	294,22	170,94	74,47%	43,27%
Lombardia	798,00	668,99	480,43	83,83%	60,20%
Marche	281,55	196,39	155,19	69,75%	55,12%
Molise	102,90	65,45	44,41	63,61%	43,16%
P.A. Bolzano	160,22	137,90	79,02	86,07%	49,32%
P.A. Trento	218,57	220,81	156,45	101,02%	71,58%
Piemonte	1.007,85	787,73	539,69	78,16%	53,55%
Toscana	664,69	484,89	348,66	72,95%	52,45%
Umbria	230,42	135,15	95,47	58,65%	41,43%
Valle d'Aosta	65,82	60,08	32,96	91,28%	50,08%
Veneto	716,70	505,47	356,78	70,53%	49,78%
Sardegna	729,29	470,17	386,75	64,47%	53,03%
Azioni di Sistema	72,00	65,13	41,25	90,46%	57,29%
TOTALE	7.621,44	5.769,62	4.020,20	75,70%	52,75%

Dati al 31/12/2012

Obiettivo Cooperazione territoriale europea

L'obiettivo Cooperazione territoriale europea si applica ai Programmi Interreg, tutti rientranti nel fondo FESR.

Alla data del 31 dicembre 2012, gli impegni complessivamente assunti per questi Programmi risultano pari a 499,27 milioni di euro, mentre i pagamenti sono pari a 265,02 milioni di euro, come evidenziato nella tabella che segue.

**TAB.27 – PROGRAMMAZIONE 2007/2013
OBIETTIVO COOPERAZIONE TERRITORIALE EUROPEA
ATTUAZIONE FINANZIARIA
(VALORI IN MILIONI DI EURO)**

Programmi FESR	Programmato 2007/2013	Impegno Totale	Pagamento Totale	% Imp./Contr.	% Pag./Contr.
Italia-Francia frontiera mar.	161,98	118,47	67,08	73,14%	41,41%
Italia-Francia ALCOTRA	199,58	178,76	88,75	89,57%	44,47%
Italia-Svizzera	91,75	77,30	39,92	84,25%	43,51%
Italia-Slovenia	136,71	43,72	28,15	31,98%	20,59%
Italia-Malta	35,47	20,00	8,27	56,39%	23,32%
Italia-Austria	80,10	61,02	32,85	76,18%	41,01%
TOTALE	705,59	499,27	265,02	70,76%	37,56%

Dati al 31/12/2012

POLITICA DI COESIONE IN MATERIA DI TRASPORTI**Programma Operativo Nazionale "Reti e Mobilità 2007-2013"**

Il PON 2007-2013, in attuazione del Quadro Strategico Nazionale, prevede investimenti per lo sviluppo del sistema della logistica e del trasporto intermodale delle merci nelle Regioni Obiettivo Convergenza (Campania, Calabria, Puglia e Sicilia).

Dalla seconda metà del 2008, è stata avviata l'istruttoria dei progetti proposti dai potenziali beneficiari del finanziamento che ha consentito la selezione di 88 interventi ammessi a finanziamento, per un importo complessivo di circa 2,6 miliardi di euro (l'ultimo decreto di finanziamento è del dicembre 2012).

In attuazione a quanto previsto dai vigenti Regolamenti in materia di fondi europei, sono state predisposte n. 12 Schede Grandi Progetti, di cui 8 già approvate dalla Commissione e 4 in istruttoria, che risultano approvate o in fase di avanzata istruttoria presso i competenti servizi della CE.

E' stata inoltre svolta un'intensa attività di concertazione con gli Enti e i territori interessati dal Programma, attivando appositi "Focus territoriali" per il coordinamento delle azioni sul sistema dei trasporti svolte a livello centrale e locale e contribuendo alla finalizzazione di rilevanti atti di programmazione negoziata, come l'Accordo di Programma Quadro "Porto di Gioia Tauro" o come l'Accordo per lo Sviluppo del quadrante Orientale della Sicilia (luglio 2012).

Inoltre, a dicembre 2012, a seguito delle modifiche negli orientamenti normativi conseguenti alla sentenza di marzo 2011 emessa dalla Corte di Giustizia Europea per "Leipzig-Halle Flughafen", il Progetto finanziato per l'*Hub* Portuale di Augusta è stato ritenuto dalla Commissione un aiuto di Stato compatibile

Nel corso del 2012 è stato condotto da parte italiana un serrato processo di sorveglianza rafforzata, teso ad individuare progettualità a rischio e a ripensare il parco dei progetti finanziati di conseguenza. In questo senso, molteplici sono state le attività volte a definire l'adesione al Piano di Azione e Coesione, per il quale la cifra devoluta dal Programma è stata decisamente modesta (173 milioni di euro), di cui ben 77 milioni in ogni caso destinati al finanziamento di progetti ex PON, e i restanti al Piano Città; in questo senso, è stato assicurato il mantenimento della titolarità di tali risorse su tematiche in capo a questa Amministrazione.

A dicembre 2012 si è provveduto all'invio alla Commissione europea del testo revisionato del Programma Operativo, che enuncia il nuovo set di indicatori di risultato e contesto del Programma, nonché del nuovo Piano Finanziario del PO, con nuova ripartizione delle spese per Asse e con nuovo tasso di cofinanziamento (53% FESR, 47% Nazionale). Il nuovo testo è stato formalmente approvato dalla CE il 29 gennaio 2013.

Inoltre, nel corso del triennio 2010-2012, con riferimento alle Regioni Obiettivo convergenza, è stato predisposto un bando per l'erogazione di aiuti al settore della logistica, mirante a contribuire alla crescita del sistema e a rispondere ai fabbisogni rilevati, per un importo pari a 20 milioni di euro, approvato dalla Commissione Europea nel novembre 2012 e in corso di pubblicazione.

Sono state, inoltre, condotte numerose riunioni ufficiali che hanno portato ad un accordo tra il Governo italiano e la Commissione europea per le tempistiche di implementazione

delle tecnologie ERTMS nelle Regioni Obiettivo Convergenza (novembre 2012).

Il PON, registra ad oggi uno stato di avanzamento delle risorse impegnate (euro 1.848.603.599,02), pari al 70% del Costo Ammesso, mentre il livello dei pagamenti (euro 569.943.724,69) rappresenta il 22% di avanzamento sul totale delle risorse allocate.

Rispetto all'anno precedente, si rileva a fronte di una crescita della capacità di spesa del Programma, una significativa crescita della capacità di impegno. Ad oggi le spese certificate alla Commissione Europea ammontano a circa € 450 milioni (di cui € 120 milioni solo da aprile 2012) e quelle già pagate ai beneficiari ammontano a circa € 363 milioni (60 milioni da aprile 2012).

Il **PON Trasporti 2000-2006** (PON-T) ha concluso la fase di attuazione procedurale e finanziaria e ha conseguito pienamente gli obiettivi di certificazione delle spese con livelli di realizzazione e velocità di spesa tra i migliori nell'ambito della programmazione Europea 2000/06 in Italia.

I documenti di chiusura del PON-T e le attività poste in essere per la chiusura gestionale e amministrativa previste nei confronti della Commissione sono stati sottoposti ad *audit* da parte sia della Corte dei conti italiana che della Commissione europea.

Dal punto di vista programmatico l'attività prosegue ancora oggi, in quanto, per effetto dell'utilizzo nella rendicontazione di progetti coerenti con copertura finanziaria già determinata si sono create delle disponibilità finanziarie (c.d. "risorse liberate") che sono state ri-programmate su progetti che potevano essere attuati con tempi meno stringenti rispetto a quelli previsti dai regolamenti di rendicontazione europei. Questa programmazione delle cosiddette risorse liberate (di fatto un secondo Programma PON Trasporti) è riferita ad un ammontare di risorse pari a circa 2,96 miliardi di euro per oltre 110 progetti. Su questi progetti, per i quali nella maggioranza dei casi si sono assunti già impegni giuridicamente vincolanti (così come stabilito dalla delibera CIPE n. 79 del 30/07/2010 - Attività di verifica OGV - Risorse Liberate PON Trasporti 2000-2006) sono tuttora in corso le attività di monitoraggio, valutazione e controllo della spesa, attraverso la compilazione dei rapporti periodici sulle risorse liberate come disciplinati dalle Linee guida sulle "Modalità di attuazione delle risorse liberate" (marzo 2012).

I progetti e le attività si prevede saranno completati prevalentemente entro il 30.09.2014. Ciò con riferimento ai progetti per i quali sono stati già accreditati i rimborsi ai Beneficiari, rispetto ai quali i Beneficiari stessi abbiano assunto impegni giuridicamente vincolanti (entro il termine del 30.09.2011) e non abbiano richiesto l'applicazione dell'art. 2 c) delle Linee guida "Impegni e pagamenti in casi particolari". Nel caso, infatti, di operazioni di importo superiore ai 10 M €, su specifica richiesta del Beneficiario, i pagamenti potranno di norma essere ultimati e i progetti conclusi e resi operativi entro i sei anni successivi alla data di ricezione dei rimborsi: assumendo l'assunzione di impegni giuridicamente vincolanti al 30/09/2011, tale termine ultimo è rappresentato dal 30/09/2017.

Per i progetti il cui finanziamento è, invece, legato alla chiusura finanziaria del PON Trasporti e all'erogazione del saldo del 5%, le attività connesse alla gestione delle risorse liberate potranno terminare anche oltre la suddetta data.

**Programmi e progetti di reti a servizio delle città (Urbact) — Gestione
Programma Urbact II”**

URBACT II è il Programma europeo di cooperazione interregionale, finanziato dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR), nato con lo scopo di promuovere lo sviluppo urbano sostenibile mediante lo scambio di esperienze tra città europee e la diffusione delle conoscenze. In particolare, esso fornisce alle città gli strumenti utili per la creazione di piani di azione locali.

URBACT II nasce dalla programmazione 2007-2013 e coinvolge direttamente circa 300 città e più di 5000 partecipanti da 29 Paesi (27 Stati Membri dell'UE + Svizzera e Norvegia).

Budget del Programma: €. 67.817.875,00 di cui €. 53.319.170,00 di FESR (80% del costo del progetto per città dell'area convergenza e 70% per città dell'area competitività).

Le tematiche sulle quali i progetti lavorano sono strutturate su 2 Assi:

Asse 1: Città motori di crescita economica e creazione di posti di lavoro

- Azioni di supporto alle imprese
- Impiego e capitale umano
- Innovazione, nuove tecnologie ed economia della conoscenza

Asse 2: Città coese

- Interventi di rigenerazione urbana in quartieri svantaggiati
- Inclusione sociale
- Questioni ambientali
- *Governance* e pianificazione urbana

Per il Programma Urbact si sono svolte da parte italiana nel 2012 attività di: partecipazione a comitati e commissioni nazionali ed internazionali, di esame e valutazione di piani finanziari di progetti di partenariato nazionale. È stato inoltre organizzato il congresso Urbact *Info Day* del 12 gennaio 2012 a Roma con la partecipazione di Comuni italiani in previsione del terzo bando Urbact II aperto a 19 nuove Reti Tematiche.

Sono stati lanciati tre bandi per la creazione di Reti Tematiche e Gruppi di Lavoro e l'Italia è il Paese con il maggior numero di città finanziate (cinquantasei).

Si è inoltre registrata la partecipazione ai Comitati di Monitoraggio del Programma in quanto punto di contatto nazionale e capo delegazione italiana in seno ai Comitati stessi (delibera Cipe n.158/07), che nel corso del 2012 si sono svolti: il 23 aprile a Copenaghen (Danimarca) e l'8 ottobre a Limassol (Cipro). Inoltre, si sono svolte attività di preparazione di Urbact III per la nuova programmazione 2014-2020, con partecipazioni a riunioni nazionali ed internazionali. In particolare ha partecipato alla prima riunione del *Joint Working Group*, per porre le basi di URBACT III.

Programma ESPON

Il programma ESPON (*European Spatial Planning Observatory Network*), nato nel 2000 e rilanciato nell'ambito della programmazione 2007-2013 è un progetto di Osservatorio territoriale europeo concepito come una rete di istituti di ricerca.

Per suddetto programma la delegazione italiana ha partecipato nel febbraio 2012 a Bruxelles e a dicembre 2012 a Cipro, ai Comitati di sorveglianza, *Monitoring Committee (MC)*, organo che sviluppa gli indirizzi politici del programma e alle riunioni del *Joint Working Group (JWG)*, organo costituito per il rilancio del programma ESPON per il periodo 2014-2020.

POLITICA DI COESIONE IN MATERIA DI FORESTE

Programma operativo nazionale, obiettivo convergenza “Tecnologie per la tutela dell’ambiente 2007 - 2013 sicurezza nel mezzogiorno d’italia”

Nell’ambito del Programma Operativo 2007 -2013 sono stati finanziati i seguenti progetti:

- 1) “Metodo delle evidenze geometriche” per l’individuazione automatica del punto di partenza di un incendio boschivo;
- 2) “*Forest fire Simulator*”, basato su modelli matematici di propagazione del fuoco in contesti mediterranei, con funzioni tattiche ed operative;
- 3) “Sicurezza integrata nelle aree montane boscate” per l’acquisizione, a vantaggio dei reparti territoriali del Corpo forestale dello Stato ubicati nelle zone del Mezzogiorno d’Italia, di più moderne tecnologie di repertazione dei vari agenti che creano danno all’ambiente.

Sono stati rispettati gli impegni relativi alla trasmissione all’Eurostat dei dati di produzione e commercio internazionale di legno e derivati (sia consuntivi che di previsione), secondo quanto previsto dall’*Intersecretariat* (UE, UNECE, FAO) *Working Group on Forest Sector Statistics*, a mezzo degli appositi questionari JFSQ (*Joint Forest Sector Questionnaire*) e UTCQ (*Unece Timber Committee Questionnaire*) trasmessi ogni anno ai paesi membri dell’UE e dell’ONU.

Si è anche provveduto ad attività di **monitoraggio degli ecosistemi forestali** presenti sul territorio nazionale. Nel corso del 2012, questo compito è stato realizzato anche mediante attività cofinanziate dalla UE. In attuazione del Reg. (CE) n. 614/2007 LIFE+, l’Amministrazione ha partecipato in qualità di beneficiario associato alle attività definite di competenza CFS dal Progetto *LIFE+ ENVEUROPE (Environmental quality and pressures assessment across Europe: the LTER network as an integrated and shared system for ecosystem monitoring)*, *LIFE08 ENV/IT/000399*. Tale progetto, presentato nella Call LIFE+ 2008 ed approvato nel corso del 2009, è finalizzato alla definizione e alla realizzazione di obiettivi comunitari connessi con il monitoraggio a lungo termine e su larga base delle foreste e delle interazioni ambientali e persegue, tra gli altri, lo scopo di armonizzare, potenziare e organizzare la *Rete LTER EU* di monitoraggio ambientale a livello europeo. Nell’ambito di questo progetto si è partecipato alla Conferenza Internazionale ENVEUROPE di Kaunas – Lituania (dal 21 al 24 maggio), alla 20th *Task Force of ICP Integrated Monitoring* tenutasi a Kaunas – Lituania (dal 22 al 25 maggio), alla *Task Force of ICP Forests* tenutasi a Varsavia - Bielowieza (Polonia) dal 28 maggio al 1° giugno e infine al meeting plenario del Progetto *EnvEurope* i primi di dicembre tenutosi a Sofia (Bulgaria). Si è curata la partecipazione all’attività internazionale *ICP-Integrated Monitoring* e a quella inherente l’attuazione della Decisione 2002/358/CE del Consiglio relativa all’approvazione del Protocollo di Kyoto, alla Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici nonché l’esecuzione congiunta degli impegni che ne derivano (in particolare il Registro Nazionale dei Serbatoi forestali di carbonio).

Nell'ambito della tutela ambientale ed in particolare della **conservazione della biodiversità** si è provveduto a curare il seguente progetto: Progetto UE *LIFE+* "Montecristo 2010: eradicazione di componenti florofaunistiche e tutela di specie e habitat nell'Arcipelago Toscano" LIFE08 NAT/IT/000353. Il progetto si inserisce nell'area di intervento "Natura e biodiversità" dello strumento finanziario europeo *LIFE+* e si colloca positivamente nelle politiche ambientali europee per arrestare la perdita di biodiversità ed attuare le Direttive Habitat ed Uccelli. Tale Progetto LIFE, tutt'ora in corso, ha una durata di 54 mesi dal 1/01/2010 al 30/06/2014. Sono partner dell'iniziativa l'Ente Parco Nazionale dell'Arcipelago Toscano, l'Istituto Superiore per la Protezione e Ricerca Ambientale, la società *Nature Environment Management Operators a.r.l.*, la Regione Toscana e la Provincia di Livorno. Il progetto ha come obiettivo l'eradicazione dall'isola di specie animali (ratto nero) e vegetali (ailanto) di origine estranea alla fauna e alla flora locale e che mettono a rischio l'integrità dell'ecosistema con particolare riferimento alle rare specie nidificanti di uccelli marini e alla vegetazione di macchia mediterranea.

La Commissione ha assegnato il sostegno finanziario previsto dal regolamento (CE) n. 614/2007 alla proposta di progetto LIFE11 NAT/IT/00252, dal titolo: "*Monitoring of Insects with Public Participation*". Tale Progetto LIFE ha una durata di 5 anni dal 1/10/2012 al 30/09/2017. Il Centro Nazionale Biodiversità Forestale Bosco Fontana - UTB di Verona riveste il ruolo di coordinatore beneficiario che ha come obiettivi sviluppare metodi standard per il monitoraggio delle specie di invertebrati protetti dalla direttiva Habitat 92/43/CEE in quanto indicatori di gestione sostenibile degli ecosistemi e contribuire all'educazione ambientale e di un vasto pubblico sull'argomento. Il progetto ha come beneficiari associati la Direzione Protezione Natura del Ministero dell'Ambiente, il Dipartimento di Biologia e Biotecnologie dell'Università "La Sapienza", il Dipartimento di Biologia Ambientale dell'Università "Roma Tre" e la Regione Lombardia.

SIGLE E ACRONIMI	
ACP	Africa, Caraibi, Pacifico
AdG	Autorità di gestione
AG	Autorità Giudiziaria
AGEA	Agenzia per le erogazioni in agricoltura
AIB	Antincendio boschivo
AMR	Alert Mechanism Report
APS	Aiuto Pubblico allo Sviluppo
ASA	Accordo di Stabilizzazione e Associazione
BIO	Biologico
CACs	Clausole di azione collettiva
CE	Comunità europea
CFS	Corpo forestale dello Stato
CITES	Convention on International Trade of Endangered Species
Coreper	Comitato dei Rappresentanti Permanenti
CPE	Comitato di Politica economica
CPMLTF	Comitato per la prevenzione del riciclaggio e del finanziamento del terrorismo
CRA	Credit Rating Agency
CSD	Central Securities Depository
DG	Direzione Generale
DM	Decreto Ministeriale
DOCUP	Documento Unico di Programmazione
DOP	Denominazione di origine protetta
DPCM	Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri
ECVET	European Credit System for vocational education and training
EFFIS	European Forest Fires Information System
ELGPN	European Lifelon Guidance Policy network
EnForMon	Environmental Forest Monitoring
ENV	Environment
ENVEUROPE	Environmental quality and pressures assessment across Europe
EPC	Economic Policy Committee
EQF	European Qualification Framework
ERTMS	European Rail Traffic Management System

ESA	Agenzia spaziale europea
ET 2020	Education and Training at 2020
EUFOR ALTHEA	European Forces in Bosnia and Herzegovina
FAO	Food and agriculture organization
FEAGA	Fondo Europeo Agricolo di Garanzia
FEASR	Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale
FEG	Fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione
FEOGA	Fondo Europeo Agricolo di Orientamento e Garanzia
FEP	Fondo Europea per la Pesca
FES	Fondo Europeo di Sviluppo
FESR	Fondo Europeo di Sviluppo Regionale
FLEGT	Forest Law Enforcement, Governance and Trade
FSE	Fondo Sociale Europeo
FUTMON	Further Development and Implementation of an EU-level Forest Monitoring System
FYROM	The Former Yugoslav Republic of Macedonia
GAL	Gruppo azione locale
GAS	Gruppo Azioni Strutturali
GM	General Motors
GMES	Global monitoring for environment and security
IAI	Iniziativa adriatico ionica
ICC	Consiglio internazionale di coordinamento
ICP	International Co-operative Programme
IDRs	In-Depth Reviews
IGP	Indicazione geografica protetta
IGT	Indicazione geografica tipica
IM	Integrated Monitoring
IMCO	Commissione mercato interno e protezione dei consumatori
IMI	Internal Market Information
INC	Intergovernmental Negotiating Committee
INIO	Informal Network of ESF Information Officers
ITS	Intelligent Transport System
IVA	Imposta sul valore Aggiunta
JFSQ	Joint Forest Sector Questionnaire
JWEE	Joint Wood Energy Enquiry
LAC	Latino America e Caraibi

LBA	Legally Binding Agreement
LIFE	L'instrument financier pour l'environnement
LLP	Lifelong Learning Programme
LTER	Long Term Ecological Research
MDGs	Millennium Development Goals
Mercosur	Mercado Comun del Sur
MIC	Monitoring Information System
MiFID	Market in financial instruments directive
MIP	Macroeconomic Imbalances Procedure
NAT	Natura
NEC	Centro nazionale Europass
NICAF	Nucleo Investigativo Centrale di Polizia Ambientale e Forestale
NIRDA	Nucleo Investigativo per i Reati in Danno agli Animali
NOA	Nucleo Operativo Antibracconaggio
NRPs	National Reform Programme
OCM	Organizzazione comune di mercato
OCSE	Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico
OGM	Organismi Geneticamente Modificati
OGWG	Output Gaps Working Group
ONU	Organizzazione delle Nazioni Unite
PAC	Politica Agricola Comune
PAF	Piano di Azione Forestale
PAWS	Pädagogische Arbeit im Wald - ein Seminarkonzept für Förster
PAWSMED	Pedagogic Work in the Mediterranean Forest
PCD	Policy Coherence for Development
PESC	Politica estera e di sicurezza comune
PESD	Politica europea di sicurezza e di difesa
PEV	Politica Europea di Vicinato
PIAAC	Programma per la valutazione internazionale delle competenze degli adulti
PMI	Piccole e Medie Imprese
PO	Partenariato Orientale
POIN	Programma Operativo Interregionale
PON	Programma Operativo Nazionale
POR	Programma Operativo Regionale

PROMPT	Project Reporting, Organization & Management Planning Technique
PSR	Programmi regionali di sviluppo rurale
QEQ	Quadro europeo delle qualifiche
QSN	Quadro Strategico Nazionale
REACH	Registrazione, Valutazione, Autorizzazione e Restrizione delle sostanze chimiche
Reti TEN-T	Reti transeuropee di trasporto
RSI	Ricerca, sviluppo e innovazione
RSUE	Rappresentanti speciali dell'Unione europea
SBA	Small Business Act
SCAR	Comitato permanente per la ricerca in agricoltura
SEAE	Servizio Europeo di Azione Esterna
SER	Spazio Europeo della Ricerca
SFOP	Strumento Finanziario di Orientamento alla Pesca
SIEG	Servizi di interesse economico generale
SMA	Single Market Act
STG	Specialità Tradizionale Garantita
TFUE	Trattato sul funzionamento dell'Unione europea
UCITIS	Undertakings for Collective Investment in Transferable Securities
UE	Unione europea
UNECE	United Nations Economic Commission for Europe
UNESCO	United Nations Educational Scientific and Cultural Organization
UNIRE	Unione nazionale per l'incremento delle razze equine
UpM	Unione per il Mediterraneo
UTCQ	Unece Timber Committee Questionnaire
VPA	Voluntary Partnership Agreements
WG EPC – EMCO	Comitato per l'Occupazione

PAGINA BIANCA

APPENDICE



PAGINA BIANCA